



“Predica la parola divina, insisti a tempo e controtempo, riprendi, supplica, esorta con ogni pazienza e dottrina” (san Paolo)

Opportune Importune

Lettera d'informazioni della Casa San Pio X - n. 40 - Natale 2021

Supplemento al numero 2 di Sodalitium - dicembre 2021 anno XXXVII - Sped. a.p. art 2 comma 20/c, Legge 662/96 - Filiale di Asti
“Sodalitium” Loc. Carbignano, 36 - 10020 Verrua Savoia (TO)

Tassa Riscossa - Taxe Perçue. Asti C.P.O

La Chiesa nel ciclo liturgico di Natale ci fa meditare la Natività del Salvatore e ci sprona al rinnovamento spirituale, per permettere alla grazia divina di rinascere nei nostri cuori e di accrescere la pratica delle virtù cristiane.

Per ogni battezzato la vita spirituale è un'esigenza costante, che diventa una necessità impellente nei momenti più difficili, per evitare di trovarsi impreparati a fronteggiare degli avvenimenti avversi, a volte devastanti non solo per il singolo individuo ma anche per l'intera società.

In quei frangenti l'anima, come tramortita dal peso della prova, se non è sostenuta dalla vita spirituale e da una radicata visione cristiana dell'esistenza, che permette la riflessione ed evita la precipitazione, potrebbe essere esposta allo scoraggiamento e all'exasperazione, sino a sprofondare nella più buia disperazione. Infatti, invece di ricercare il soccorso divino che illumina e fortifica, tante anime davanti alle prove più gravose smarriscono la riflessione, il dominio di sé stesse e la prudenza sovranaturale (da non confondersi con la meschina prudenza del mondo). E poiché si vive in



... PRAEIBIS ANTE FACIEM DOMINI (Luc., I, 76).

PROPRIETAS PP. FRANCISCALUM T. S.

società, si rischia facilmente di diffondere attorno a sé il proprio malessere interiore, il tutto amplificato dagli attuali mezzi di comunicazione.

Non è uno scenario ipotetico, poiché è quello in cui ci troviamo ormai da due anni, dove i timori sono diffusi e le incertezze crescenti. La vita ordinaria è scossa alle sue fondamenta e dopo l'incredibile sospensione del culto l'anno scorso, ora persino l'iscrizione ad un albo professionale o lo svolgimento di una qualsiasi attività lavorativa sono messi in pericolo, con gravi ripercussioni morali ed economiche.

È un cupo biennio che si colloca nella lunga vacanza formale della Sede Apostolica, che rende ancora più lacerante la situazione, in quanto il gregge è privato della voce infallibile del Vicario di Cristo, la sola che possa dissipare incertezze e opinioni discordanti sulle diverse materie, distinguendo ciò che è vincolante da ciò che è opinabile.

Mai come in questi frangenti tutti noi abbiamo bisogno del buon consiglio divino e del buon senso umano, per ponderare le parole, per praticare un giusto discernimento, per premunirsi da giudizi avventati o da eccessi verbali che lederebbero la carità.

Ecco la grande assente: la carità! La regina tra le virtù a volte sembra scomparsa anche negli ambienti dove dovrebbe regnare sovrana, tra chi ha in comune la stessa fede e lo stesso ideale cristiano. Laddove la carità viene detronizzata si fanno strada la diffidenza e il risentimento, persino le offese, come se gli obiettivi comuni - il combattimento per la Dottrina, il Papato e la Messa - fossero dissolti o comunque diventati del tutto marginali, preferendo in alcuni casi come "alleati" coloro che sulle questioni fondamentali hanno posizioni diverse o del tutto differenti.

Nella babele dei pensieri (e dei "social"), senza l'ancora della preghiera assidua, si rischia di trovarsi nelle condizioni di Ulisse alle prese con le famose sirene, attribuendo un immeritato credito a personaggi del tutto estranei alla causa antimodernista (la battaglia più importante), se non addirittura ostili. Questi cattivi maestri (o, in certi casi, presunti maestri con pessimi suggeritori) trasmettono, come frutto inevitabile della loro mentalità, un senso di frustrazione e di incattivimento che contribuisce alla destabilizzazione dell'anima. Anche perché in tutti i loro calcoli umani, che portano spesso al peggiore catastrofismo e a un certo compiacimento per esso, sono assenti l'azione di Dio, la Sua Provvidenza, il soccorso della grazia. Di conseguenza, se le peggiori delle ipotesi si dovessero realizzare per davvero (ma allora il Signore darebbe le grazie necessarie per affrontarle), nell'ottica puramente umana (frutto del naturalismo diffuso nella società da bruttissime officine), sarebbe completamente disatteso il valore della sofferenza e la ricompensa eterna per le ingiustizie subite con spirito cristiano. Nostro Signore ci chiede di accettare e portare la croce, non di fuggirla con l'ansia disperata dell'ateo che non crede nell'eternità. E così l'immeritata notorietà di alcuni, che martellano su certi temi, è a discapito dell'equilibrio di giudizio di molti (gli antichi direbbero: "*mors tua vita mea*").

Abbiamo quindi più che mai bisogno delle benedizioni del Bambin Gesù, della intercessione materna di Maria, della protezione di san Giuseppe per la salute del corpo, certamente, ma prima ancora per la salute dell'anima, senza la quale ogni altro bene sarebbe ben poca cosa. Dobbiamo attendere ed invocare queste benedizioni del Natale, in un'atmosfera di profondo raccoglimento per ristabilire in tutto il suo vigore l'ordine interiore. Ovviamente questo suppone l'assistenza alle funzioni religiose, accostarsi al Sacramento della Penitenza e alla SS. Eucarestia, per non ridurre la festa a un pretesto per imbandire abbondantemente la tavola.

A differenza del mondo, che anche quest'anno sarà indifferente se non ostile al ricordo della nascita temporale di Nostro Signore, noi che siamo nel mondo ma che non gli vogliamo appartenere (almeno si spera), dobbiamo cogliere uno degli aspetti più caratteristici della festa: il silenzio di Maria e di Giuseppe nella Grotta di Betlemme in quella Santa Notte. **Il mondo fugge il silenzio mentre noi dobbiamo ricercarlo**, per ascoltare le parole di vita eterna che il Verbo Divino incarnato ci rivolge e che da 2000 anni permettono alle anime di affrontare con merito eterno ogni circostanza, anche le più gravi e laceranti.

don Ugo Carandino



*“Puer natus in Bethlehem”
Auguri e preghiere per la festa del
Natale e per il nuovo anno*

Paolo VI e i suoi successori hanno privato le anime dell'insegnamento delle verità eterne, del Santo Sacrificio della Messa e dei santi sacramenti. Alcuni fedeli hanno compreso il problema fin dall'inizio, altri in seguito (ad esempio dopo lo scandalo della giornata di Assisi del 1986 indetta da Giovanni Paolo II), altri ancora grazie ai ripetuti eccessi di Jorge Mario Bergoglio (nella sostanza identico ai suoi predecessori).

Per supplire a tutto ciò, da decenni i sacerdoti dell'Istituto percorrono ogni mese migliaia di chilometri per non abbandonare le anime che sono determinate a salvaguardare la Fede e a santificarsi con la Messa celebrata "non una cum". Le difficoltà non sono mai mancate, ma la situazione dell'ultimo anno ha complicato notevolmente le cose, tanto che viaggiare o consumare un semplice pasto in alcuni casi è diventata cosa impegnativa. Non per questo le anime sono state abbandonate e quindi tutti coloro che hanno fatto una scelta dettata dalla Fede (no al modernismo, no alla nuova messa, no alle messe "una cum") hanno continuato a ricevere il soccorso sacramentale, affrontando, a loro volta, disagi di vario genere pur di non rinunciare alla Santa Messa.

Il diario di questi ultimi mesi ha continuato quindi a registrare il susseguirsi dei viaggi dei sacerdoti dalla Casa di Verrua e dalla Casa San Pio X nelle diverse località dove esiste un oratorio dell'Istituto e, in alcuni casi, direttamente presso famiglie o persone isolate o impossibilitate a muoversi. Un po' ovunque si registra

l'aumento costante delle presenze: il ruolo della "vecchia guardia" è di offrire un esempio ai nuovi arrivati nel modo di seguire le funzioni, nel modo di accostarsi ai sacramenti e, perché no, anche per quanto riguarda l'abbigliamento (soprattutto nel periodo estivo).

Vediamo ora una veloce panoramica di alcuni eventi particolari, iniziando con le vocazioni. Il 12 giugno 2021 ha iniziato il noviziato tra i religiosi dell'Istituto fra Serafino Agostino, di Novellara (RE). A settembre un altro giovane emiliano, di Piacenza, ha raggiunto il seminario di Verrua Savoia per prepararsi al sacerdozio. Nella casa delle Suore invece ha preso l'abito la novizia ungherese, suor Teresa, e sono arrivate due postulanti francesi. È lodevole l'iniziativa di un fedele di Rovigo che ha stampato e diffuso un'immaginetta con una preghiera per le vocazioni.

Cresime - Il 19 giugno 2021 Mons. Geert Stuyver si è recato a Verrua Savoia per amministrare le Cresime a un numero elevato di per-

*Messa celebrata all'oratorio di Roma
(da San Martino dei Mulini 710 km A/R)*



*Don Bernard Langlet all'oratorio di Potenza
(da Verrua Savoia 1980 km A/R)*





La vestizione di fra Serafino Agostino

sone: infatti ben 80 persone hanno ricevuto il Sacramento, tra cui diversi ragazzi e adulti provenienti dalle regioni del Sud, che frequentano le Messe a Bari e a Potenza.

Battesimi - L'8/07/2021 a Saludecio (RN) don Natanaël Steenbergen ha amministrato il battesimo ad Anya Filotto. Il 24/07/2021 a



Torta per la cena papalina

Modena don Francesco Ricossa ha battezzato Hristina Dimova (con il rito degli adulti) e un bambino. Nel corso del campo in montagna per i ragazzi, il 5/08/2021 don Bernard Langlet ha battezzato Valerio Giulio e la sorella Asia Maria Grillo di Roma. Il 18/09/2021 Leonardo Dimalio ha ricevuto il battesimo da don Ugo Carandino a San Mauro Torinese.

Prime Comunioni - Registriamo quattro Prime Comunioni officiate da don Ugo: nell'oratorio di Pescara il 27/06/2021 a Claudia Basile e il 12/09/2021 ad Alessia Caporale; nell'oratorio di Rimini il 2/10/2021 a Maria Plantamura e l'8/12/2021 a Ferdinando Fabbretti.

Matrimoni - A luglio don Ugo ha celebrato due matrimoni nelle Puglie: il 19/07/2021 le nozze di Francesco Grittani e Roberta Zonno a Palo del Colle (BA), mentre il 22/07/2021 quelle di Giuseppe Cirasola e Vanessa Capriati a Fasano (BR). Il 24/07/2021 a Modena don Francesco Ricossa ha benedetto le nozze di Gianni Giacchetta e Hristina Dimova.

Eventi particolari - Domenica 13/06/2021 don Ugo ha celebrato la Messa nell'ex chiesa parrocchiale di Paderno (FC), ora di proprietà dall'Ass. Naz. Famiglie Caduti e Dispersi della RSI. La chiesa è stata restaurata di recente e nella canonica è stata allestita una ricca biblioteca, che è stata benedetta prima della Messa. Il 3 luglio 2021 un bel numero di fedeli e amici ha partecipato alla consueta "cena papalina" (per l'anniversario dell'incoronazione di Pio IX, ultimo Papa Re), che è stata l'occasione per brindare ai vent'anni della Casa San Pio X (30 giugno 2001-2021). Il 4/08/2021, festa di San Domenico, un amico di vecchia data, ricercatore storico e gestore del Rifugio Corsini, ha invitato don Ugo per celebrare nella chiesetta di san Luigi a Montenerone (PU), a 1525 mt. sull'Appenino marchigiano. Il 22/11/2021 don Ugo ha celebrato in una cappella privata a Callitri (AV). Don Piero ha celebrato delle Sante Messe domenicali presso alcune famiglie nelle Marche e in Umbria: il 6/6 a Sassoferrato (AN), il 1/8 a Gualdo Cattaneo (PG), il 3/10 a Gualdo Tadino (PG), il 22/8 nella tenuta del Pecorone a Castel Giorgio (TR).

Esercizi (e non solo) - Il 13 agosto don Ugo, in Piemonte per affiancare don Ricossa ai consueti turni estivi di esercizi spirituali, ha accom-



Pellegrinaggio a Loreto: i seminaristi con don Ricossa e i fedeli nella Santa Casa

pagnato i tre frati a Susa (TO), per una visita alla cattedrale e al museo diocesano, dove era allestita una mostra sull'artista borgognone Antoine de Lonhy, attivo nel Ducato di Savoia nel XV secolo. I turni ignaziani, quello per le donne e quello per gli uomini, dati a Verrua hanno registrato il tutto esaurito e altre persone erano in lista d'attesa. È consolante vedere dei giovani, dei padri e delle madri di famiglia che utilizzano il tempo delle vacanze per assicurare la santificazione dell'anima. Il 5/9/2021 don Ugo ha sostituito don Francesco (impegnato con gli esercizi per le religiose alla Casa delle Suore di Cristo Re nel Delfinato) a Loro Ciuffenna (AR), approfittando il giorno dopo per venerare il corpo di santa Veronica Giuliani nel monastero delle cappuccine a Città di Castello (PG). A metà settembre si è svolto anche il turno ignaziano per sacerdoti, seminaristi e frati. Oltre ai membri dell'Istituto vi erano anche due preti, ex parroci, amici dell'Istituto.

Pellegrinaggi - L'11/09/2021 si è svolto regolarmente il pellegrinaggio al santuario del Volto Santo di Manoppello rivolto ai fedeli dell'oratorio di Pescara. Il 25 e 26 settembre 2021 cento persone hanno partecipato a un

pellegrinaggio, in forma ridotta rispetto a quello consueto, a Osimo e a Loreto. In attesa di ritornare alla normalità, don Francesco ha assicurato i fervorini nella basilica di san Giuseppe da Copertino, con la venerazione del corpo del santo e le stanze dove visse, e al sacrario delle Crocette a Castelfidardo. È stata fatta anche la processione finale da Porta Marina al piazzale della basilica, così cara ai partecipanti, seguita dalla recita della corona del Rosario nel santuario e la venerazione nella Santa Casa.

Giornata di Cristo Re - Dopo la pausa forzata dell'anno scorso, gli organizzatori hanno deciso riprendere le giornate per la regalità sociale di Cristo, con la XV edizione che si è svolta il 9 ottobre 2021 a Vignola (Modena). A causa delle norme vigenti le presenze sono state nettamente inferiori rispetto agli anni passati, quando si arrivava a 150 persone. Tuttavia, proprio il numero contenuto (50 partecipanti) ha permesso un clima più familiare apprezzato da tutti. Le giornate ruotano attorno al seminario di studi tenuto da don Francesco Ricossa, in genere su un tema legato a qualche anniversario significativo. Il 2021 ha permesso di ricordare il centenario della nascita del partito comunista e



Pellegrinaggio a Loreto: foto di gruppo davanti alla basilica

di analizzare i principi che sono alla base dell'aberrazione comunista: "I cento anni del comunismo in Italia (1921-2021). Perché il comunismo e il socialismo sono incompatibili con la dottrina sociale della Chiesa". Don Ricossa ha mostrato come gli errori socialisti sono di assoluta attualità, in particolare quelli che minano la famiglia e con essa l'intera società. Rinfrescare la memoria sulle condanne del magistero dei Papi nei confronti del comunismo e del socialismo ha permesso di rinnovare il desiderio di essere dei buoni cattolici militanti che, di fronte agli errori moderni (dal liberalismo al socialismo) hanno nella dottrina sociale della Chiesa un imprescindibile punto di riferimento.

Centro Studi Federici – Il centro studi (tra gli organizzatori delle giornate di Modena) pubblica periodicamente dei comunicati, segnalazioni e avvisi che vengono ripresi da numerosi siti e blog della rete e da giornali cartacei (come "Scuola e Lavoro" della Federazione Italiana Scuola o il periodico "Intervento", da non confondere con la rivista omonima di Giovanni Volpe), alcuni citando la fonte, tanti altri omettendola. Chi desidera ricevere direttamente le comunicazioni può iscriversi consultando il sito www.centrostudifederici.org

Defunti – Il 12/7/2021 è morta la signora **Francesca Silecchia ved. Stallone**, di 93 anni. Negli ultimi mesi aveva ricevuto più volte i

sacramenti da don Ugo nella sua abitazione di Bitetto (BA). Il 31/07/2021 a Roma don Piero, invitato da una nostra fedele romana, ha amministrato gli ultimi Sacramenti alla signora **Iole Matti**, novantenne, deceduta tre giorni dopo. Il 9/10/2021 è scomparsa la signora **Maria D'Amico in De Lorenzo**, di 86 anni, a Torre de' Passeri (PE), che aveva ricevuto i Sacramenti ad agosto da don Ugo. L'11/11/2021 a Roma è morta la signora **Rosa Scattone**, di 95 anni. Don Piero e don Giuseppe Murro le avevano portato i sacramenti nei mesi scorsi, preparandola a una buona morte.

Giornata per la regalità sociale di Modena: il relatore don Ricossa





Giornata per la regalità sociale di Modena: la sala e il pubblico

Invocazioni ai Santi Magi

O Santi Magi che viveste in continua attesa della stella di Giacobbe che doveva annunciare la nascita del vero Sole di giustizia, otteneteci la grazia di vivere sempre nella speranza di veder spuntare su di noi il giorno della verità, la beatitudine del Paradiso. *Tre Gloria.*

O Santi Magi che al primo brillare della stella miracolosa abbandonaste i vostri paesi per andare in cerca dei Re dei Giudei appena nato, otteneteci la grazia di corrispondere prontamente come voi a tutte le ispirazioni divine. *Tre Gloria.*

O Santi Magi che non temeste i rigori delle stagioni, la scomodità dei viaggi per trovare il Messia appena nato, otteneteci la grazia di non lasciarci mai intimorire dalle difficoltà che incontreremo sulla via della Salvezza. *Tre Gloria.*

O Santi Magi che abbandonati dalla stella nella città di Gerusalemme, ricorreste con umiltà a chiunque potesse darvi notizie certe del luogo ove si trovava l'oggetto delle vostre ricerche, otteneteci dal Signore la grazia che in tutti i dubbi, in tutte le incertezze, noi ricorriamo umilmente a Lui con fiducia. *Tre Gloria.*

O Santi Magi che inaspettatamente foste consolati dalla ricomparsa della stella, vostra guida, otteneteci dal Signore la grazia che rimanendo fedeli a Dio in tutte le prove, dispiaceri, dolori, meritiamo di essere consolati in questa vita e salvati nell'eternità. *Tre Gloria.*

O Santi Magi che entrati pieni di fede nella stalla di Betlemme vi prostraste a terra in adorazione del Bambino Gesù, anche se circondato da povertà e debolezza, otteneteci dal Signore la grazia di ravvivare sempre la nostra fede quando entriamo nella sua casa, al fine di presentarci a Dio con il rispetto dovuto alla grandezza della sua Maestà. *Tre Gloria.*

O Santi Magi che offrendo a Gesù Cristo oro, incenso e mirra, lo riconosceste come Re, come Dio e come uomo, otteneteci dal Signore la grazia di non presentarci con le mani vuote davanti a Lui, ma che anzi possiamo offrire l'oro della carità, l'incenso della preghiera e la mirra della penitenza, perchè anche noi possiamo degnamente adorarlo. *Tre Gloria.*

O Santi Magi che avvisati in sogno di non ritornare da Erode vi avviaste subito per un'altra strada verso la vostra patria, otteneteci dal Signore la grazia che dopo esserci riconciliati con Lui nei Santi Sacramenti viviamo lontani da tutto quello che potrebbe essere per noi occasione di peccato. *Tre Gloria.*

O Santi Magi che attratti a Betlemme dallo splendore della stella giungete da lontano guidati dalla fede, siate simbolo per tutti gli uomini, affinché scelgano la luce di Cristo rinunciando ai miraggi del mondo, alle lusinghe dei piaceri della carne, al demonio ed alle sue suggestioni e possano così meritare la visione beatifica di Dio. *Tre Gloria.*



CASA SAN PIO X
Via Sarzana n. 86
47822 San Martino dei Mulini (RN)
Tel.: 0541.758961
info.casasanpiox@gmail.com

Visitate il sito internet interamente
rinnovato: www.sodalitium.it



Visitate il sito:
www.centrostudifederici.org



COME AIUTARE LA CASA SAN PIO X

Versamento sul
NUMERO DI C/C POSTALE:
511 799 27
intestato a Ass. Mater Boni Consilii
Onlus - Casa San Pio X

oppure sul
NUMERO DI C/C BANCARIO:
872821
intestato a Carandino Ugo,
UniCredit Banca,
Filiale di Santarcangelo
IBAN: IT 38 Y 02008 68021
000000872821

Opportune Importune
supplemento a Sodalitium Periodico,
anno XXXVII n. 2 novembre 2021
Editore: Centro Librario Sodalitium
Loc. Carbignano 36 - 10020 Verrua Savoia (TO)
Tel. 0161.839335
E-mail: info@sodalitium.it
Sito internet: www.sodalitium.it
Direttore responsabile: don Francesco Ricossa
autorizzazione tribunale di Ivrea n. 116
del 24-02-1984
Stampa: Alma tipografica Villanova M.vi CN

S. MESSE DELL'ISTITUTO MATER BONI CONSILII

Bari e provincia: una domenica al mese, consultare la pagina del sito.

Ferrara: Chiesa S. Luigi, via Pacchenia 47, Albarea. Tutte le domeniche alle ore 17,30.

Gravellona Lomellina (PV): (don Marco Pizzocchi) via Verdi 28: Messa tutte le domeniche. Per informazioni: Tel. 347.109.7481 e-mail: donmarco.pizzocchi@alice.it

Imperia: una domenica al mese. Programma diffuso via mail.

Loro Ciuffenna (AR): Fattoria del Colombaio, str. dei 7 ponti. La 1ª domenica del mese alle ore 17,30.

Milano: Oratorio S. Ambrogio, via della Torre 38. Tutte le domeniche e festivi alle ore 9,00 e 11,00. Per informazioni: www.oratorio.santambrogio.mc.it

Modena: Oratorio S. Pio V, via Savona 75. Tutte le domeniche alle ore 8,30 e 11,00.

Padova provincia: la 3ª domenica del mese alle ore 18,00. Programma diffuso via mail.

Pescara: Oratorio del Preziosissimo Sangue, via Ofanto 24. La 2ª alle 18,30; la 4ª del mese alle ore 9,00 e 11.

Pistoia: la 3ª domenica del mese alle ore 10,30.

Potenza: Oratorio San Lorenzo, Via Angilla Vecchia 126. Una domenica al mese: consultare la pagina del sito.

Ragusa (S. Croce Camerina): una domenica al mese alle 11,30 in via Belpiano 36.

Rimini: Oratorio San Gregorio Magno, via Molini 8. La 1ª e 2ª del mese alle ore 9,00 e 11,00; la 3ª e 4ª del mese alle ore 18,30.

Roma: Oratorio S. Gregorio VII, via Pietro della Valle 13/B. La 1ª, 3ª e 5ª domenica del mese, ore 9,00 e 11,00.

Rovereto (TN): Chiesa di S. Ignazio, via Stazione 13, Mori Stazione. La 1ª, 3ª e 5ª domenica del mese alle ore 9,00 e 11,00. Programma diffuso via mail.

S. Bonifacio (VR): la 2ª domenica del mese alle ore 18. Programma diffuso via mail.

Torino: Oratorio del S. Cuore, via Thesaurus 3/D. Tutte le domeniche e festivi S. Messa ore 9,00 e 11,15; il 1º venerdì del mese alle ore 18,15.

Varese: la 4ª domenica del mese alle ore 18. Programma diffuso via mail.

Verrua Savoia (TO): Istituto M.B.C. Loc. Carbignano, 36. Nei giorni feriali S. Messa alle ore 7,30; tutte le domeniche S. Messa alle ore 18.

Per maggiori informazioni sulle celebrazioni consultate le pagine della località corrispondente sul sito: www.sodalitium.it

Oppure telefonare o scrivere a:

- Verrua Savoia TO: info@sodalitium.it
Tel. 0161.839.335
- Rimini: info.casasanpiox@gmail.com
Tel. 0541.758.961